



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 719/1/IX/256-07

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia
On. Alberico Gambino

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

PREMESSO CHE:

- la legge 23 dicembre 1996, n. 662, all'art. 1 comma 34, prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, può vincolare quote del Fondo sanitario nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, con priorità per i progetti sulla tutela della salute materno - infantile, della salute mentale, della salute degli anziani nonché per quelli finalizzati alla prevenzione, e in particolare alla prevenzione delle malattie ereditarie;
- il comma 34 bis, prevede che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della sanità, individua i progetti ammessi a finanziamento utilizzando le quote a tal fine vincolate del Fondo sanitario nazionale ai sensi del comma 34.
- il Piano Sanitario Nazionale 2003-2005 individuava gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e altri diritti sociali e civili in ambito sanitario nei limiti e in coerenza con i programmi dei LEA di cui al D.P.C.M. n. 29/11/2001;
- il successivo Accordo tra il Ministero della Salute le Regioni e le Province autonome del 24/07/2003 indicava gli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'attuazione del Piano Sanitario Nazionale ed assegnava alle regioni le risorse finanziarie per l'anno 2003 e che tra questi obiettivi veniva individuata la realizzazione di una "Rete integrata dei servizi sanitari e asociali per la non autosufficienza" finalizzata a:
 - 1) sperimentare forme innovative di governo della rete integrata di servizi sanitari e sociali di presa in carico dell'anziano e del paziente cronico;
 - 2) sperimentare e potenziare modalità innovative di cure domiciliari,
 - 3) attuare Linee Guida per le Cure palliative relativamente a percorsi assistenziali e alla formazione specifica degli operatori;
- la Giunta Regione Campania con DGRC n. 3330/2003 approvava i progetti a valere sui fondi CIPE 2003 ai sensi dei commi 34 e 34 bis Lg. n. 662/96 e che i medesimi progetti venivano rimodulati ed approvati secondo le indicazioni del Ministero della Salute con DGRC n. 198/2004;
- con DGRC n. 396/2005 (ai sensi dei commi 34 e 34bis art.1 della Lg. 662/96) la Giunta Regionale della Campania ripartiva ed assegnava l'importo dei fondi a ciascuna ASL in base alla popolazione residente;
- il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, approvato con D.P.R. 27 aprile 2006, individua fra gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e degli altri diritti sociali e civili in ambito sanitario:
 - a) le grandi patologie: tumori, malattie cardiovascolari, diabete e malattie respiratorie;
 - b) la non autosufficienza: anziani e disabili;
 - c) la tutela della salute mentale;
- per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del PSN 2006-2008, con Accordo Stato - Regioni del 29 marzo 2007, rep. Atti n. 69/CSR, sono state definite le seguenti linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse a tal fine vincolate:
 1. la garanzia dei LEA



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia

On. Alberico Gambino

2. la riorganizzazione delle cure primarie
3. la razionalizzazione della rete ospedaliera
4. la prevenzione
5. le liste di attesa
6. la salute mentale
7. l'umanizzazione dell'evento nascita;
 - per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del PSN 2006-2008 di cui sopra, con Accordo Stato - Regioni del 29 marzo 2007, rep. Atti n. 72/CSR, sono state assegnate alla Regione Campania risorse pari ad euro 135.560.021;
 - con DGRC n. 1746 del 5 ottobre 2007 la Giunta Regionale della Campania ha recepito i contenuti dell'Accordo Stato - Regioni del 29 marzo 2006, rep. Atti n. 69/CSR avente ad oggetto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, della L. n. 662/96, alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, anno 2006;
 - con DGRC n. 858 del 5 maggio 2009 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il riparto delle risorse vincolate, pari a € 133.894.701,00 di cui all'allegato sub A dell'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni in data 29.03.2007, assegnate alla Regione Campania per l'elaborazione di specifici progetti, ai sensi dell'art.1, comma 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nell'ambito delle 7 linee prioritarie individuate dall'Accordo Stato - Regioni del 29 marzo 2007, secondo gli importi di seguito indicati:
 - la garanzia dei LEA: € 13.438.693,74
 - la riorganizzazione delle cure primarie: € 33.622.039,79
 - la razionalizzazione delle rete ospedaliera: € 19.500.000,00
 - la prevenzione: € 23.873.922,00
 - liste di attesa: € 15.304.183,76
 - la salute mentale: € 15.155.861,71
 - umanizzazione dell'evento nascita: € 13.000.000,00
 - altresì, ha approvato i progetti che i competenti uffici regionali hanno predisposto in conformità alle linee progettuali di cui all'Accordo Stato - Regioni del 29.03.07 e al Piano Sanitario Regionale e fra questi per quanto attiene la ASL Salerno:
 - a) la linea d'intervento 2 - La riorganizzazione delle cure primarie: "Rete delle cure domiciliari agli anziani fragili e persone affette da Alzheimer e/o patologie cronic - degenerative";
 - b) la linea d'intervento sub 2 - La riorganizzazione delle cure primarie: "Rete di assistenza ai malati terminali e pazienti oncologici";
 - c) la linea d'intervento 6 - La salute mentale: "Rete territoriale per la salute mentale";
 - con DCA n. 105 del 31.10.2014 è stato approvato il riparto delle risorse vincolate, pari a € 153.914.575,00 di cui all'allegato A dell'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni in data 20 febbraio 2014 Rep. Atti n. 27/CSR e nota integrativa del Ministero della Salute n. 8895 del 28/03/2014, assegnate alla Regione Campania per l'elaborazione di specifici progetti, ai sensi dell'art.1, comma 34 bis, della legge 23 dicembre



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia

On. Alberico Gambino

1996, n. 662, nell'ambito delle linee prioritarie individuate dall' Accordo Stato - Regioni del 20 febbraio 2014 con ulteriore assegnazione di fondi, anche per la fattispecie ricordata, alla ASL Salerno;

- con innumerevoli e ripetute deliberazioni (n. 593 del 24/4/2005, n. 89 del 19/02/2008 e n. 194 del 23/03/2009 della ex ASL Salerno 1, n. 135 dell'ex ASL Salerno 2 e n. 219 del 24/02/2009 dell'ex ASL Salerno 3, etc.) venivano approvati i Progetti connessi alla "Rete Integrata per la non autosufficienza" Fondi CIPE, annualità 2003, nel rispetto delle Linee Guida di cui dalla Determina Dirigenziale n.7 del 11/12/2006 del Settore Interventi a Favore di Fasce Socio Sanitarie Particolarmente Deboli dell'Assessorato alla Sanità della Giunta Regione della Campania, come indicato negli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale 2003-2005, qui di seguito sinteticamente elencati:

1. Implementazione di un sistema di cure domiciliari con particolare attenzione alla non autosufficienza,

2. Implementazione di una rete territoriale di attività assistenziale per la salute mentale,

3. Implementazione di cabina di regia per le cure domiciliari e la rete della non autosufficienza;

- con deliberazione del Commissario Straordinario ASL Salerno n. 880 del 09/11/2009, avente per oggetto "progetto Regionale DGRC n. 396/2005 – Rete integrata per la non autosufficienza – Fondi CIPE 2003 : Integrazione ai progetti delle ex ASL SA 1, ex SA 2, ex SA 3", venivano realizzate le integrazioni ai progetti "Rete integrata per la non autosufficienza"- Fondi CIPE 2003-, di cui le Deliberazioni n. 593 del 24/4/2005, n. 89 del 19/02/2008 e n. 194 del 23/03/2009 della ex ASL SA 1, n. 135 dell'ex ASL Salerno 2 e n. 219 del 24/02/2009 dell'ex ASL Salerno 3, con le quali erano approvati i Progetti connessi alla "Rete Integrata per la non autosufficienza" Fondi CIPE, annualità 2003;

CONSIDERATO CHE:

- il Decreto del Commissario ad Acta per il Piano di rientro del Settore Sanitario n. 5 del 30/01/2012 ha definito i criteri di riparto tra le Aziende Sanitarie Locali (popolazione residente e popolazione delle fasce di età corrispondente al target assistenziale di ciascuna linea di intervento) dei fondi assegnati alla Regione Campania per l'anno FSN 2006, ai sensi del comma 34 e 34 bis dell'art. 1 della legge 662/96, al fine di assicurare la continuità con le precedenti azioni già realizzate e finalizzate allo sviluppo della rete territoriale di assistenza a favore dei soggetti fragili e non autosufficienti per le sopracitate linee d'intervento relative alla ASL Salerno:

a) linea d'intervento 2 – La riorganizzazione delle cure primarie: "Rete delle cure domiciliari agli anziani fragili e persone affette da Alzheimer e/o patologie cronico – degenerative";

b) linea d'intervento sub 2 – La riorganizzazione delle cure primarie: "Rete di assistenza ai malati terminali e pazienti oncologici";

c) linea d'intervento 6 – La salute mentale: "Rete territoriale per la salute mentale";

- ha, altresì, stabilito che la ASL Salerno predisponesse un piano operativo per l'utilizzo dei fondi assegnati e ripartiti attenendosi agli indirizzi impartiti;

- che con Determina Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento dell'Assistenza Sanitaria della Giunta Regionale della Campania, n. 1, datata 16/03/2012 venivano definite le assegnazioni alle AA.SS.LL. dei fondi per la realizzazione delle linee progettuali di cui al precedente punto, sulla base della popolazione ISTAT residente al 1° gennaio 2010 e dei criteri stabiliti dal decreto commissariale n. 5 del 30/01/2012, con un'assegnazione all'ASL Salerno così distinta:

a) linea d'intervento 2 € 4.464.352,00

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783960 - Fax: 081.7783066

gambino.alb@consiglio.regione.campania.it



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia

On. Alberico Gambino

linea d'intervento sub 2	€	1.971.721,55
linea d'intervento 6	€	2.723.552,27

- con la Deliberazione della Direzione Commissariale ASL Salerno n. 216 del 31 marzo 2012 veniva precisato che la finalità dell'assegnazione dei fondi dell'annualità 2006 erano quelle di assicurare la continuità con le precedenti azioni già realizzate e finalizzate allo sviluppo della rete territoriale di assistenza a favore dei soggetti fragili e non autosufficienti;

- con Deliberazione della Direzione Commissariale n. 237 del 18.04.2012 venivano approvati i Piani Operativi connessi alle linee d'intervento 2, sub 2 e 6 dei Fondi CIPE a destinazione vincolata annualità 2006, previste dal Decreto Commissario ad Acta n. 5 del 30 gennaio 2012, in continuità con le precedenti azioni già realizzate e finalizzate allo sviluppo della rete territoriale di assistenza a favore dei soggetti fragili e non autosufficienti, di cui alle relative progettualità Fondi CIPE annualità 2003;

RILEVATO CHE:

- la ASL Salerno sin dall'anno 2002 utilizza - per l'attuazione del progetto linea d'intervento 6 - La salute mentale: "Rete territoriale per la salute mentale" - senza soluzione di continuità, attraverso forme di collaborazione diversamente e variamente nominate nel corso degli anni (contratti a tempo determinato, contratti a progetto, co.co.co., etc.) ma formalmente e sostanzialmente univoche ed uguali nelle tipologie di attività svolte dai lavoratori, n. 53 unità professionali per la realizzazione delle attività progettuali prima descritte ed anche per ulteriori e diverse attività, cosiddette di natura ordinaria, necessarie per l'ordinaria funzionalità dei servizi istituzionalmente erogati dalla ASL Salerno;

- le attività svolte dai prefati e ricordati lavoratori si sviluppano, quotidianamente dal Lunedì al Venerdì secondo orari fissi di carattere amministrativo, all'interno degli uffici della ASL Salerno e mediante l'utilizzo di risorse strumentali e strutturali di proprietà della ASL Salerno avendo cura di sbrigare compiti e competenze proprie della ASL Salerno e non rientranti nei progetti di cui trattasi;

- l'impegno, la professionalità e la qualificazione dimostrata nel corso degli anni trascorsi, dal 2002 ad oggi, ha consentito, da un lato, di realizzare concretamente le attività progettuali di riferimento, e dall'altro lato, ha permesso alla ASL Salerno di sopperire - per far fronte alle esigenze ordinarie di carattere amministrativo e tecnico - alle deficienze quantitative e qualitative di organico;

- con Deliberazione del Direttore Generale della ASL Salerno n. 1199 del 18.12.2014 è stata disposta l'ennesima proroga dei contratti delle ricordate n. 53 unità impegnate nel progetto linea d'intervento 6 - La salute mentale: "Rete territoriale per la salute mentale" fino al 30 Giugno 2015;

- i ricordati lavoratori vivono, da oltre dieci anni, una persistente e snervante situazione di mortificante precariato non avendo, ad oggi, la ASL Salerno né provveduto a regolarizzare la loro posizione lavorativa, pur essendo oggettivi i diritti acquisiti come dimostrato e dimostrabile per tabulas oltre che per innumerevoli prove testimoniali, né individuato soluzioni amministrative e giuridiche atte a stabilizzare la posizione lavorativa assicurando ad essi lavoratori una tranquillità psicologica, fisica e sociale;

ATTESO CHE:

- negli ambienti della ASL Salerno addirittura si è diffusa la voce che quella attualmente in corso sarebbe l'ultima proroga statuita essendo intenzione, della Direzione Generale, di effettuare un'esternalizzazione del servizio reso dai ricordati lavoratori a favore di cooperative sociali del cd. terzo settore e/o di altri soggetti esterni;

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143
Tel. 081 7783960 - Fax: 081.7783066
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia
On. Alberico Gambino

- se tale voce, circolante nell'ambiente sanitario di riferimento, dovesse corrispondere al vero ci troveremmo di fronte non solo ad una palese ingiustizia nei confronti di lavoratori qualificati e professionali oltre che persone perbene, non solo rispetto ad oggettivo e legittimo contenzioso giuridico e giudiziario, ma anche rispetto all'ennesima scellerata scelta di esternalizzazione di servizi che ormai sta incomprensibilmente caratterizzando – da tempo - le attività gestionali della ASL Salerno con conseguenti riverberi negativi sia sui rapporti sociali e sindacali, sia sui costi attuali e futuri dell'Azienda;
- l'esternalizzazione dei servizi, giuridicamente possibile sul piano del principio, deve essere fondata su un piano programmatico e strategico documentalmente, logicamente ed economicamente motivato e non può essere frutto di decisioni estemporanee assunte senza le dovute ed obbligate concertazioni;
- sicuramente non risulta essere caratterizzato da legittimi , ragionati, equi e giusti principi ed aspetti un'ipotesi di esternalizzazione del servizio reso per la concretizzazione e l'affermazione delle attività di cui alla linea d'intervento 6 – La salute mentale: "Rete territoriale per la salute mentale";

TANTO PREMESSO

Il sottoscritto consigliere regionale

INTERROGA

La Giunta Regionale e per essa il Presidente On.le Stefano Caldoro nella sua qualità di Commissario ad acta per il piano di rientro del Settore Sanitario per sapere:

- a) se corrisponde al vero che la Direzione Generale della ASL Salerno ha programmato, o ha intenzione di programmare e concretizzare, l'esternalizzazione delle attività rese, fino al 30 Giugno 2015 ed ininterrottamente dal 2002, dalle 53 unità impegnate nell'esecuzione del progetto ex C.I.P.E. linea d'intervento 6 – La salute mentale: "Rete territoriale per la salute mentale";
- b) laddove dovesse corrispondere al vero tale intenzione, quali iniziative intende adottare per indurre la ASL Salerno a rivisitare tale scellerata decisione;
- c) quali iniziative intende mettere in atto per concretamente far conseguire, ai 53 lavoratori interessati, il diritto alla stabilizzazione della loro posizione lavorativa stante l'indiscutibile attività svolta come meramente e chiaramente subordinata ovvero , in subordine, quali iniziative intende concretizzare per conferire serenità ed equilibrio al futuro di tali eterni precari considerate le attività, amministrative e tecniche a carattere ordinario, che essi svolgono ininterrottamente da anni nell'ambito della ASL Salerno.

SI CHIEDE

Risposta scritta.

On.le  Gambino